Conto Corrente colla Posta

Martedì 23 Marzo 1909

**Abbonamento**

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Udine - Anno XIV - N. 70

**Inserzioni**

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 50. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.

Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Conto Corrente colla Posta

# DA ROMA

## Per la riapertura della Camera

### 400 deputati presenti

Il «Giornale d'Italia» ritiene che a prestare giuramento alla presenza del sovrano vi saranno circa 400 deputati. Si asterranno dall'intervenire i deputati socialisti e repubblicani.

### La odierna riunione del gruppo parlamentare radicale

Come venne annunciato, oggi si adunano i deputati radicali. Scopo principale della riunione è quello di costituire un nuovo gruppo di deputati radicali perchè parecchi deputati che ne facevano parte e che sono stati rieletti non sono più considerati come radicali dal momento che sullo scorcio della passata legislatura hanno votato col ministero, malgrado le decisioni contrarie prese dal gruppo radicale.

Al nuovo gruppo verranno eletti anche quei deputati che, pur non essendo iscritti al partito radicale, fanno però aperta professione di radicalismo.

### Il decreto di scomunica contro Don Romolo Murri

La Suprema Santa Congregazione del Santo uffizio ha emesso ieri il decreto con cui è stata pronunciata la scomunica maggiore nominatamente e personalmente contro Don Romolo Murri, che in conseguenza è dichiarato scomunicato a vita.

### La favola della volpe e dell'uva

**Mons. Bonomelli non vuole il laticlavio!**

Il *Messaggero* ha da Cremona che mons. Bonomelli ha smentito nel modo più assoluto la notizia pubblicata, secondo la quale nella prossima infornata egli sarebbe stato nominato senatore.

### Cassa Nazionale di Previdenza

Si è riunito il Comitato esecutivo della Cassa Nazionale di Previdenza per trattare di rivestimenti di fondi e di altre questioni di ordinaria amministrazione.

Sono stato concesse 23 nuove pensioni di invalidità ad operai inscritti da poco più di cinque anni.

Così la Cassa Nazionale di Previdenza in meno di un quadriennio ha concesso 594 pensioni in misura non inferiore a lire 120 annue ad operai diventati inabili a proficuo lavoro.

### CIRCA LA DELINQUENZA DEI MINORENNI

Il *Bollettino Giudiziario* pubblica una circolare relativa alle ricerche sulla delinquenza dei minorenni, inviata dallo on. Orlando ai procuratori del Re. La circolare richiede che in conformità ad un voto testè espresso dalla commissione per la statistica giudiziaria e notarile siano fornite alcune notizie dirette a far conoscere se e come abbiano ricevuta attuazione le istruzioni impartite circa la delinquenza dei minorenni. Le notizie richieste riguardano il numero dei provvedimenti promossi dal pubblico ministero verso i minorenni, il numero dei provvedimenti disposti dalle Congregazioni di Carità in ordine alla infanzia abbandonata. Si chiede inoltre se fu delegato specialmente un giudice, se e quali indagini furono compiute dal giudice istruttore, in provvedimenti contro i minorenni per accertare lo stato di famiglia, le circostanze di ambiente, e la compagnia dei minorenni, i motivi a delinquere e se nel circondario esista qualche istituzione di assistenza giudiziaria degli imputati minorenni e se e come i funzionari e giudici vi abbiano cooperato e si siano adoperati per promuoverla.

## Al confine italo-austriaco

### I disertori

Al confine italo-austriaco fu aumentata la vigilanza per impedire il passaggio di refrattari e disertori.

Si narra che sabato domenica e lunedì, a Cormons siano stati catturati alcuni triestini richiamati, che cercavano di ripararo nel Regno.

Il servizio di vigilanza fu affidato oltre che alla gendarmeria anche alle guardie di finanza.

**Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.**

## Le forze militari della Serbia

Quali sono le forze militari della Serbia? Secondo notizie di fonte serba esse sarebbero le seguenti:

| | |
|---|---|
| 1. L'esercito regolare nel quale militano gli uomini dai 21 a 28 anni si compone di | 130 000 |
| 2. Prima classe dei riservisti dai 28 ai 35 anni | 152.000 |
| 3. Seconda classe dai 35 ai 45 anni | 130.000 |
| 4. Il Landsturm dai 45 ai 60 anni | 135.000 |
| Totale | 553.000 |

La mobilizzazione dell'esercito regolare si fa in 11 giorni; il richiamo delle due classi dei riservisti in 21 giorni; e la leva in massa in un mese. Per tutto questo esercito si trovano armi sufficienti nei depositi e per le munizioni giorno e notte si lavora nell'arsenale di Kraguievaz. Dal Belgio s'attendono 70 tonnellate di polvere senza fumo.

La Serbia ha 1080 cannoni dei quali 520 sono di nuovo sistema, e conta, per ognuno, 750 proiettili: gli altri cannoni sono trasformati secondo il nuovo sistema nell'arsenale di Kragujevatz e per questi esistono 1200 proiettili per ognuno. L'esercito serbo ha 200 mitragliatrici e la città di Belgrado ha dato la commissione di altre 150. Per la organizzazione del suo esercito la Serbia ha speso 82 milioni di dinari (franchi) e per i vestiti e le vettovaglie ultimamente la Scupcina ha votato 33 milioni. Inoltre si devono contare 27 000 volontari, divisi in bande da 50 uomini al comando di un voivoda.

## Il consumo dell'alcool IN INGHILTERRA

Da qualche anno l'Inghilterra mostra una decisa tendenza a diminuire il consumo delle bevande alcooliche. Infatti il dottor Dawson Burns, il quale si è fatta una specialità nel redigere statistiche in questa materia, trova che nel 1908 la popolazione inglese ha consumato bevande alcooliche per un importo di sterline 161 060.482 e quindi con una diminuzione di sterl. 5 955.718 sull'anno precedente.

Per quanto la diminuzione sia notevole il dottor Dawson Burns rileva che il consumo delle bevande alcooliche ed il dispendio che ne deriva è ancora troppo elevato per la popolazione del Regno Unito, e che dovrebbe essere ridotto a cifre ben più modeste.

Il compilatore nella statistica nota che in Inghilterra si spendono in media tre sterline, quindici scellini e cinque *pences* per ogni abitante in bevande alcooliche; in Scozia la quota di spesa per abitante è di due sterline, diciotto scellini e nove *pences*, mentre in Irlanda la quota sale nuovamente a tre sterline, uno scellino e sei *pences* per abitante.

Prendendo la media di queste cifre e considerando il caso di una famiglia di cinque persone, si trova che la spesa annua di questa in alcool, è di diciotto sterline, diciotto scellini e nove *pences*. Ogni abitante del Regno Unito beve in media circa due galloni di alcool puro ogni anno che è quanto dire quasi nove litri.

## Si crede che lo sciopero dei postelegrafici francesi stia per finire

Si ha da Parigi, che ieri il Comitato dello sciopero diramò un comunicato agli scioperanti chiedendo che non riprendano il lavoro senza prima avere udito il risultato definitivo delle pratiche intavolate col Governo.

Il Comitato darà ulteriori spiegazioni nel *meeting* che si riunirà stamane alle ore 8. Si crede che il Comitato il quale è composto della necessità di riprendere il lavoro persuaderà stamane gli scioperanti a riprendere il servizio; in giornata lo sciopero sarebbe finito.

### Miss Elkins si consola....

Si ha da New York che Miss Elkins avendo visto che il duca degli Abruzzi preferì le fatiche d'un viaggio sull'Himalaya alle sorprese di un matrimonio americano, decise di fidanzarsi col tenente di marina Giulio Townsend.

### Un'altra catastrofe nelle miniere

Telegrafano da Evanville (Indiana) che cinque minatori sono morti e 20 sono rimasti feriti in seguito ad una esplosione avvenuta nella miniera di carbone di Sunnyside.

# Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

### La visita dell'onorevole - Altro onorevole - Patronato Scolastico - Salici piangenti.

CIVIDALE 22 — Come aveva promesso, sabato fu qui l'on. Morpurgo, il quale, prima di partire per la capitale, ha voluto salutare i suoi elettori e interessarsi dei bisogni più urgenti di tutto il mandamento.

✕ Sabato pure, e per poche ore fu l'on. Valle, per far visita al fratello, al dott. Giuseppe Brosadola ed altri.

✕ Ieri sera ebbe luogo l'annunciata rappresentazione pro Patronato Scolastico. Il teatro malgrado il tempo pessimo, era al completo.

Il prologo di «*una partita a scacchi*» venne declamato benissimo, dallo studente sig. Leone Periz, che fu rimeritato di calorosi applausi, e che dovette *ripresentarsi al palcoscenico.*

I giovani esecutori della graziosa leggenda drammatica, fecero, come non *potevano far meglio le loro parti*, ed in complesso tutti bene, distinguendosi per intonazione di voce per *declamazione e per movenze*, il giovane Giban O. nelle vesti di paggio Fernando. Alla fine vennero calorosamente *applauditi.*

Sappiamo, che giovedì prossimo, a richiesta generale, «Una partita a scacchi» verrà ripetuta.

La messa in scena, più che lussuosa, secondo noi era sfarzosissima, ma ingombrante, una vera esposizione di mobili, di avanzi antichi, di tappeti, di pellicciotti, di vasi, di anfore e di tante altre belle cose.

Lo scenario splendido, ma forse un po' troppo tetro. E' vero che ai tempi della leggenda non si usavano le *fiorentine*, ma a tutti piace la luce.

Tutto sommato però, non poteva riuscire meglio a soddisfazione del Comitato delle gentili Patronesse, e segnatamente della infaticabile sig. Finzi-Venturini Gemma e dell'eg. sig. Luigi Suttina anima e vita della indimenticabile serata.

✕ Ci giunge la dolorosa notizia che ieri notte, nell'Ospedale militare di Bologna, dopo breve degenza, circondato dai suoi cari, cessava di vivere, Ernesto Cucavaz studente in medicina, arruolatosi di recente volontario di un anno.

La notizia impressionò quanti, e son molti, conoscevano le doti del simpatico giovane, e noi registriamo con rammarico la di lui dipartita da questa valle di tribolazione.

Al fratello Antonio ai cugini Cucavaz dott. cav. Geminiano, ed ai parenti tutti, giungano le nostre sentite, profonde espressioni di cordoglio.

### Agenti elettorali e commercianti

COSEANO 21 — Finalmente dopo un mese di riposo i nostri reverendi hanno l'altro ieri ricominciato le lezioni di dottrina cristiana. Queste lezioni erano sospese per potur con tutta attività dedicarsi a far propaganda per il candidato Ronchi. Ma tale loro attività non giovò punto da noi, perchè l'onor. Luzzatto, ebbe 201 voti, in confronto di 70 per Ronchi, voti che per il Luzzatto nel ballottaggio aumentarono di 24.

Era quindi molto meglio che i reverendi si fossero dedicati all'insegnamento della religione.

Dicevo più sopra che tale insegnamento fu ripreso solo l'altro ieri; ma ieri nuovamente venne interrotto, perchè il Cappellano, come presidente del Circolo Agricolo, fu costretto dispensare ai soci il Perfosfato.

I nostri preti si sono dunque ridotti ad essere esclusivamente agenti elettorali e commercianti.

Povera religione!

### Pro Sicilia e Calabria

ARBA, 22. — Oggi, da quest'ufficio comunale, vennero spedite lire 191.08 al comm. Pecile, Presidente del Comitato provinciale, per i danneggiati del terremoto.

La modesta sommetta venne raccolta dal maestro Giovanni Del Re, fin dal 3 gennaio; ma si volle aspettare anche l'offerta del consiglio comunale di 50 lire, ritirale sabato 20 andante per rimetterla all'on. Presidente Pecile, de la vostra città.

Trascriviamo qui l'elenco degli offerenti: sig. Faelli Vittorio lire 100, famiglia Basoni Dionisio lire 20, Giuseppe Bearzi 5, Girolamo Toffoli segretario 1, maestro Del Re 1, Giuseppe Miotto 1, Della Zuana 0.50, Rigutto G. Batta 0.50, Rigutto Antonio 0.50, David Primo 0.50, Toffolo Giuseppe 0.50, Ciccutto Luigi 0.50, Arbar Paolo 0.50, Toffolo Osvaldo 0 50, Miotto Pietro 0.40, Di Valentin Emilio 0 35, scuola maschile 2.05, scuola femminile 3 18, scuola mista 2 15. — Totale 191.08.

# UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

## La Cucina Popolare di Udine

### Operai, lavoratori dei campi, leggete!

Il Consiglio Direttivo della Cucina ha deliberato di fare ampia diffusione ai seguenti cenni sul funzionamento della popolare istituzione:

Importa che tutti leggano attentamente questo articolo, perchè importa che tutta la cittadinanza e tutto il contado acquistino una conoscenza precisa della Cucina Popolare di Udine.

Serpeggia ancora verso di essa un ingiusto discredito, che originò da cause ora assolutamente scomparso, che non ha più ragione di mantenersi e che, a onor del vero, va perdendo rapidamente ogni forza e valore, di fronte all'evidenza di fatti e di cifre.

Tutti hanno facoltà di visitare, in qualunque momento, la Cucina, per prendere visione ampia e diretta del modo come funziona. Essa non teme il controllo di nessuno; e nella sua aspirazione verso il meglio, ascolta con gratitudine il fondato giudizio e l'esperto consiglio di chicchessia.

Gli acquisti dei generi alimentari si fanno previo assaggio e colle massime cautele; prima fra tutte la ineccepibile qualità delle derrate.

Tutti gli ambienti (cucina, refettori, ecc.) furono ridotti a nuovo, con razionali e larghi adattamenti voluti dalla proprietà e dalla igiene.

Apposito sanitario presiede al funzionamento della Cucina, della pulizia dei locali e del personale, alla acquisto e conservazione delle derrate, alla confezione e distribuzione dei cibi.

Gli eventuali utili dell'azienda vengono oculatamente impiegati per migliorie dei locali e del trattamento alimentare, salva una parte di essi, che viene convertita ogni anno in una o più straordinarie distribuzioni gratuite di pranzi ai poveri.

La vendita giornaliera delle razioni alimentari è in continuo aumento. Durante l'anno 1908 se ne vendettero **255 mila**.

La cifra è notevole; ma essa dovrà salire ben più alta ancora, quando la evidente utilità della Cucina sarà entrata nella coscienza di tutti.

La Cucina popolare non deve essere dimenticata dagli abitanti, che troveranno convenienza nello indirizzare ad essa quegli operai, coloni, dipendenti, ecc., che hanno contemporaneamente in casa, o che vengono loro dal di fuori ed ai quali non credano o non trovino comodo di provvedere il vitto direttamente.

La Cucina Popolare è utile a quanti vengono in città dalla campagna e desiderano un pranzo modesto sì, ma sano e al massimo buon mercato.

La Cucina Popolare è necessaria a tutti i lavoratori e alle loro famiglie, i quali trovano in essa un conveniente sostentamento con pranzi che possono consumare nei locali appositi o in casa propria, raggiungendo un notevolissimo guadagno di denaro e di tempo (non più necessaria la spesa e il personale per preparare il pranzo in casa).

La Cucina Popolare è il centro distributore di sussidi alimentari verso cui devono far convergere tutti i pro pri beneficati quegli enti e quei singoli che non intendono di favorire con diretti contributi in denaro, il vizio e l'accattonaggio.

La Cucina Popolare prepara e vende i cibi secondo il seguente prospetto:

Minestra (*fagiuoli con riso o con pasta o con orzo o con patate; riso con patate o con piselli; pasta con piselli: minestrone ed altre*) tre quarti di litro Cent. 10.

Minestra, mezza porzione cent. 5.
Carne in umido, una porzione 10
Carne in umido, mezza porzione 5
Carne alessa, una porzione 10.
Contorno (*insalata di fagiuoli o di patate; umido di patate o di verze o di brovada e altro secondo la stagione*) centesimi 5.
Un pane cent. 5.
Vino un quarto di litro 10.
Brodo, una scodella 10.
Latte e uova ai prezzi del mercato.

La Cucina Popolare dà dunque: tre quarti di litro di minestra, una porzione di carne (alessa o in umido) con contorno e un pane per trenta centesimi; e cioè un pranzo che, oltre ad avere le garanzie assolute di essere fatto con sostanze di qualità ineccepibile, è abbastanza copioso per bastare a qualunque uomo e tale che fatto in famiglia non costerebbe meno di centesimi sessanta.

Siccome si vendono anche mezze porzioni si avrà un mezzo pranzo per quindici centesimi.

E potrà anche tornare utile, a seconda dell'età o del sesso dei consumatori l'acquisto di due pranzi interi per tre persone, che verranno così a spendere venti centesimi per ognuna.

Ogni giorno sono pronte due minestre differenti, che variano il giorno successivo.

Per gli ammalati e convalescenti c'è pure (come risulta dalla tabella) il brodo ristretto, le uova e il latte.

La distribuzione dei cibi comincia ogni giorno, anche se festivo, alle ore dieci e tre quarti.

Tra breve i locali si apriranno anche la sera per la distribuzione della cena, nella quale non mancherà la tradizionale polenta.

## Giunta Amministrativa Provinciale

*(Seduta del 20 marzo)*

### Affari approvati

Sacile. Costruzione scuola: prestito provvisorio. — Cividale. Alienazione fondo stradale. — Platischis. Aumento stipendio al Segretario — Buia Sussidio al patronato scolastico. — Paluzza. Proroga taglio piante per costruzione locali latteria sociale. Tariffa tassa famiglia. — Comeglians. Progetto taglio piante di Tualis Enemonzo. Affranco censo dovuto al curato di Colza Maiaso. — Sesto al Reghena. Mutuo di L. 13000. Aumento di stipendio al segr. comunale. Aumento di salario al cursore. — S. Pietro al Natisone. Tassa famiglia: eccedenza limite normale. — Pagnacco, Feletto Umberto, Remanzacco, Capitolati medici. — Nimis. Mutuo suppletivo di L. 10000 per l'acquedotto. — Claut. Ricorso in cassazione nella causa Barzan Gobbo G. Batta.

### Decisioni varie

Latisana Debito spedalità Ambrosio Umberto. Ordina l'iscrizione in bilancio della somma dovuta agli Ospedali Riuniti di Livorno. — Castions di Strada. L'ufficio scolastico di Moreano di Strada: Acquisto fondo. Esprime parere favorevole. — Drenchia. Rimborso quota concorso costruzione strada di Cosizza al comune di Grimacco. Ordina al comune di Drenchia di pagare, salvo a provvedere d'ufficio. — Ovaro. Tassa esercizio: accoglie in parte i ricorsi di Solaro Giacomo e Carlevaris Valentino. — Buttrio. Idem dichiara irricevibile il ricorso di don Luigi Miconi. — Udine, Ampezzo. Bilanci 1909. Autorizza l'eccedenza della sovrimposta.

### Rinvii

Ampezzo. Assegno per spese di rappresentanza al Sindaco. — Povoletto. Autorizzazione a lite per cancellazione marca livellaria. — Caneva. Mutuo suppletivo di L.35000 per l'acquedotto. — Rigolato. Concessione derivazione d'acqua a favore della Latteria di Ludaria. — Pontebba. Lite col com. di Moggio per taglio piante. — Castelnovo. Capitolato, medico.

## Il prof. Giuseppe Tarozzi alla Scuola Popolare Superiore

Giovedì e venerdì, 25 e 26, il prof. G. Tarozzi, con quell'arte affascinante del dire che è la sua caratteristica, parlerà nell'aula magna del R. Istituto Tecnico, sui due temi seguenti: *Italia nuova e antica e Edmondo De Amicis*.

Laureatosi in lettere alla Università di Torino nel 1888, il Tarozzi iniziò la sua carriera d'insegnante a Bra, dove lasciò così forte il ricordo e l'estimazione di sè, da vedersi offerto, nelle recenti elezioni politiche, la candidatura contro l'uscente deputato clerico-moderato conte Rebaudengo.

E' discepolo e seguace di Roberto Ardigò; e fu nell'Ateneo Patavino che si formò quella coscienza filosofica per la quale, dopo qualche anno d'insegnamento in vari licei del Regno, potè salire nel 1902 la cattedra universitaria a Palermo, ed essere nel 1906 chiamato dalla facoltà di lettere di Bologna, a voti unanimi, a insegnare filosofia morale in quell' Ateneo, ove oggi è professore ordinario.

Il suo ingegno forte e vivace gli ha procacciato fama meritata, e molti sono i suoi scritti di carattere letterario filosofico e politico. E come ha colta la mente, così ha pronta ed elegante la parola, tanto da essere ritenuto uno dei migliori parlatori nostri.

I due argomenti che egli tratterà nelle prossime sere di giovedì e venerdì, così diversi tra loro, hanno però di comune il sostanziale interesse del tema, e ci daranno agio di seguire l'illustre uomo nei vari campi della storia, della filosofia e della letteratura e di ammirare la versatilità del suo ingegno.

Peccato ch'egli abbia preferito di esporre la sua parola nel ristretto ambito di una sala. In uno dei nostri teatri avrebbe potuto, con più comodo, riunire maggior numero di quei tanti che sono desiderosi di assistere alle sue conferenze, e che non mancheranno egualmente di accalcarsi in quell'aula nella quale la Scuola Popolare Superiore è riescita a richiamare sempre un numeroso uditorio.

## Ferma Biennale e Reclutamento

Riceviamo:

E' la seconda volta che di questi giorni appare sul suo pregiato giornale qualche accenno alla ferma biennale, a questa benedetta riforma già promessaci, col risultato che s'è veduto, nel discorso-programma del governo della passata legislatura.

Eppure la necessità di questa riforma è profondamente sentita sia dell'erario pubblico che dall'economia privata. Soltanto chi per tre lunghi anni si vede tolte alla famiglia le due più forti braccia sa i sacrifici che costa la loro assenza.

Oltre alla riduzione della ferma ci s'era anche promessa una riforma del reclutamento nel senso che rendesse meno pesante il contributo delle famiglie dei nostri giovani alla patria.

E questa riforma venne, ma fu una riforma a rovescio con la quale il reclutamento fu allargato il contingente coscrittivo aumentato, le piccole famiglie gravate di un sacrificio superiore alle loro forze, per cui vien fatto di domandarci se codesta è giustizia, e se è aumentando i nostri organici di milizia attiva che ci si può avviare verso l'attuazione della riduzione della ferma.

Con l'ultima riforma si esentarono dal servizio attivo i figli unici e primogeniti di madri tuttora vedove, ma perchè non si effettuò la stessa riforma pei figli unici o primogeniti di padri vedovi? Nel bilancio dell'economia domestica la vedovanza del marito non pesa forse quanto quella della moglie? Si sarebbe forse compromessa la compagine dei nostri organici militari assegnando alla seconda categoria i figli unici o primogeniti di padri non aventi compiuto il cinquantesimo anno di età e alla terza quelli di padri oltre il sessantacinquesimo anno?

E i figli unici di padri viventi non entrati nel 65° anno di età, e quelli primogeniti di padri non entrati nel 65° anno ancora e non aventi altri figli maggiori di dodici anni, di cui ai numeri 1 e 2 dell'art. 1 della legge 25 Dicembre 1907, perchè invece che alla seconda categoria non furono assegnati alla terza?

Di queste gravi questioni si augurano che, i loro deputati della XXIII Legislatura, abbiano ad occuparsi.

*Alcuni Genitori*

## I veterani e reduci per R. Luzzatto

Durante la scorsa settimana, e mediante biglietti scritti e personalmente, i sottosegnati veterani e reduci dalle patrie battaglie hanno dichiarato di sottoscrivere al nobile manifesto pubblicato dai reduci della Provincia nell'occasione del *ballottaggio* tra Riccardo Luzzatto dei Mille e il co. G. A. Ronchi.

Pubblichiamo i nomi pregando quei reduci e veterani che intendono di protestare contro la reazione clericale, schierandosi coi fautori della libertà rappresentati dal loro illustre commilitoni, a inviarci il loro nome.

Pietro Luccich, Asquini Daniele, Fontanelli Angelo, Di Biagio Pietro, Fortunato Gio. Batta, De Pauli Domenico, Battigelli Ferdinando, Di Mezzo Valentino, Ferrante Antonio, Mauro Antonio, Pavese Vittorio, Treiani Lorenzo, Muccini Edoardo.

## Scuola Popolare Superiore

Alla Scuola Popolare Superiore, nell'Aula Magna dell'istituto tecnico si terranno:

Mercoledì: L'anima di Shelley — conferenza del prof. Gentilini.

Giovedì: Italia nuova e antica.

Venerdì: Edmondo De Amicis.

Queste due ultime conferenze saranno tenute dal prof. Giuseppe Tarozzi, che copre la cattedra di filosofia all'Università di Bologna.

## Le esercitazioni dei nostri Pompieri

Domenica mattina nella Palestra di Ginnastica ebbero luogo, come in ogni domenica, le esercitazioni-manovre dei nostri pompieri fatte sotto la direzione del loro egregio maestro Pettoello.

Assistevano diversi ufficiali di fanteria e cavalleria. I bravi pompieri con gli attrezzi fecero molteplici e non facili esercitazioni di cui il sig. Pettoello spiegava a mano a mano si presenti la opportunità nei vari casi d'incendio o d'altri accidenti che richiedono l'opera delle guardie del fuoco

Per la sicurezza e la facilità con cui eseguirono le loro esercitazioni i nostri bravi giovani pompieri furono molto ammirati.

Una speciale circolare del Ministro della Guerra ha disposto che gli ufficiali dell'esercito assistano alle esercitazioni dei pompieri in tutti i presidi del Regno.

## Comitato Provinciale pro Calabria e Sicilia

Offerte pervenute al segretario-cassiere dott. Virginio Doretti:

Somma precedente lire 183831.20.

Comune di Pontebba lire 2000, sig. Mauro Francesco imp. post. 1, Comune di S. Leonardo 50, Comune di Ragogna 125, Comune di Prepotto (raccolte da diversi) 502.05, Comune di Cavasso 60, Comitato di Pontebba 1087, Comitato Comunale di Martignacco 10, Comune di Socchieve 100, N. N. 1000, raccolte dal segretario del Comune di S. Leonardo signor Vincenzo Predani 13.80 — Totale lire 189 770.15.

## L'audace furto all'oreficeria Brisighelli

### Nuovi interessanti particolari - L'arresto del ladro - Un bel successo della polizia.

Sul furto audacissimo perpetrato nella notte di domenica si hanno tali e tanti interessanti particolari che non possiamo defraudarne i lettori, tanto più che la pubblica curiosità è vivamente interessata a questo grave fattaccio di cronaca malandrinesca.

**Il primo sospetto**

Già da qualche giorno era stato segnalato l'arrivo a Udine di un ladro internazionale che doveva provenire per le vie d'Austria, e ieri *mattina*, quando l'Autorità fu chiamata all'oreficeria Brisighelli per constatarvi la provetta trapanazione della porta e l'asportazione di molti orologi d'oro da donna, di catene, di braccialetti e di spille, il delegato Minardi intuì subito che il *ladro* del gioielliere dovesse essere un forestiere molto audace e *rotto alla non facile professione ladresca*.

La porta interna dell'oreficeria Brisighelli, è stata traforata con vera coscienza d'artista, con mano sicura ed abilissima. Furono operati otto fori regolari su un quadrello che ne aveva tre per ogni lato. I fori erano larghi tre centimetri l'uno.

*Mediante* questo paziente lavoro di trapanazione il ladro potè facilmente smuovere il quadrello, introdurre il braccio attraverso la porta, smuovere i chiavistelli e i saliscendi e aprirsi il passaggio... con quel che segue.

La polizia che si recò a constatare il furto dopo le otto si trovò alquanto imbarazzata a procedere alle prime indagini.

Essa aveva intorno il buio completo, e tuttavia un ladro di gioielli non ha i piedi di piombo.

Il suo primo pensiero è quello di farsi per quanto gli è possibile uccello di bosco.

**Un primo filo di luce**

Ma non tardò a giungere all'orecchio del delegato Minardi, — che senza per tempo in mezzo aveva attivamente iniziato il lavoro di ricerca, sulla traccia dei primi indizi degni d'un certo affidamento — che giorni *fa*, s'era presentato al falegname Luigi Sticcotti, che ha negozio in Via Savorgnana n. 5, un signore dall'aria distinta, domandandogli un trapano che gli sarebbe occorso per perforare la spina di un barilotto.

Il falegname prestò il trapano, ma in seguito nè questo nè il signore che era andato a chiederlo furono riveduti in bottega.

Che proprio lo strumento prestato fosse quello che aveva servito a trapanare la porta del gioielliere il signor Sticcotti non sospettava neppure.

**Come fu identificato il ladro**

Fu il delegato Minardi che, dopo aver fatto avvertire il Monte di Pietà di fermare qualunque oggetto di valore fosse stato portato in pegno, interrogò il falegname e gli sottopose i connotati del famoso ladro internazionale, i quali corrispondevano esattamente a quelli dell'uomo recatosi a chiedere il trapano in prestito.

Non solo, anche la larghezza dei buchi praticati sulla bocca perforata corrispondeva al diametro del trapano. Ce n'era abbastanza perchè il delegato Minardi avesse il fatto suo e potesse legittimamente sentirsi soddisfatto dell'opera propria.

**Alla caccia del ladro**

Ora non restava che da acchiappare il ladro il quale per certi indizi che se n'avevano, non doveva essere molto lontano.

Fu quindi disposto un oculato servizio di vigilanza al Monte di Pietà, *dove a mezzogiorno* si presentò il facchino di piazza N. 4 chiamato Buzzi esibendo per l'impegno una lunga catena d'oro affidatagli da un forestiero

L'impiegato ritirò la catena e disse al Buzzi di recarsi a chiamare chi lo mandava. Allora il facchino rifece la strada e andò incontro al suo forestiere, pessimo cliente davvero, il quale lo attendeva sotto i portici di Mercato Vecchio in vicinanza del Caffè Nuovo.

Le guardie Città e Fortunati rimaste fino allora appostate erano intanto sulle peste del facchino Buzzi e lo seguivano a una discreta distanza.

**L'arresto del ladro**

Quando lo videro fermarsi a parlare con uno sconosciuto non gli lasciarono il tempo di finire e intervennero.

Il delegato Minardi che sorvegliava le operazioni si avvicinò al gruppetto e chiese al forestiero la provenienza della catena.

— L'ho trovata — rispose quello.

— Dove?

— In piazza, stamane alle sette.

— Benissimo, voi sarete *fortunato*, ma questo non vi dispensa dal seguirmi in questura.

E lo sconosciuto fu tradotto all'ufficio di Polizia dove fu sottoposto a un

**Primo interrogatorio**

Egli si chiama De Biasi Antonio fu Niccolò di 26 anni, nativo di Trieste e domiciliato a Monfalcone.

Da prima tentò di negare l'imputazione del furto, ma il delegato Minardi gli pose innanzi tali e tanti inconfutabili indizi di colpabilità, che il giovine ma disgraziato ladro internazionale dovè ammettere la faccenda del trapano e la consapevolezza del furto. La consapevolezza *e la correità* anche se si vuole, ma non altro, perchè, diceegli, — aveva un socio, ormai riparato sull'altro cielo, il quale non gli lasciò far altro che il correo non necessario, e compì da sè tutta la notturna difficile operazione

Questo complice prima di partire avrebbe lasciato al De Biasi una catena d'oro e gli avrebbe promesso di inviargli subito del denaro.

—

Il danno subito dalla Ditta Brisighelli ammonta a circa 7500 lire.

**I gioielli ritrovati**

*Mentre il giornale* va in macchina apprendiamo che mediante abili interrogatori dei *funzionari* di P. S, *Delegato* Minardi, coadiuvato dalle guardie di Città, Fortunati e Cita, il De Biasi ha finalmente confessato ove si trovava la refurtiva.

Egli rivelò che gli oggetti d'oro rubati erano stati sepolti nel giardinetto di fronte al Tribunale.

Recatisi tosto sul luogo indicato, il delegato Minardi, assieme alle guardie Fortunati e Cita, dopo lunghe e *faticosissime ricerche*, i bravi *agenti* hanno finalmente dissotterrata tutta intera la *refurtiva*.

## Il club scacchistico

Ci si comunica cortesemente lo statuto del Club Scacchistico *Friulano*, che, com'è noto, ha la sua sede sociale presso il *Caffè Nuovo*.

Il Club si compone di Soci effettivi e di Soci corrispondenti. Gli effettivi si dividono in Soci ordinari e Soci perpetui.

Sono Soci effettivi perpetui coloro che versano al Club, una volta tanto, e senza l'obbligo di *ulteriori contributi*, la somma di Lire 100.

*Sono* Soci effettivi ordinari coloro che pagano al Club la quota mensile di Lire 1.

Sono Soci corrispondenti coloro che non hanno domicilio o residenza ad Udine. Essi pagano un contributo annuale di Lire 6 (in due rate semestrali antecipate) ed hanno diritto di frequentare i convegni sociali ogni qualvolta si trovino ad Udine.

Vi sono poi i soci onorari, ed i soci aderenti.

Potranno essere nominati quei soci che avranno contribuito efficacemente alla diffusione del giuoco degli scacchi.

E data facoltà al Consiglio d'ammettere nel Club, in qualità di *aderenti*, i giovani che desiderassero iniziarsi nel giuoco *degli scacchi*.

Gli aderenti saranno accettati per mesi 6, e pagheranno L. 4 antecipate.

Come è stato pubblicato, il Presidente del Club è il sen. Di Prampero Cassiere e segretario ne è l'avv. Mario Bellavitis. Consiglieri Antonio Toso, De Siebert, avv. Contini. Revisori A. Pecile e dott. Cionfero Supplente Palmiro Leskovic.

## Ripresa di carico per Moggio

La Camera di commercio ha ricevuto dalla Direzione compartimentale delle ferrovie di Venezia il seguente dispaccio:

«Avvertesi che *dal* ricevimento del presente può riprendersi l'accettazione di merci a g. v. e p. v. accelerata ed ordinaria a carro completo destinate a Moggio».

**La pessima qualità dei sigari Toscani**

Non ostante le assicurazioni date dalla Direzione generale delle Privative, alla Federazione fra i rivenditori di Privative ed alle singole società, d'aver emanate severe disposizioni per una più accurata manifatturazione dei sigari toscani, sembra che i direttori delle rispettive fabbriche e non hanno letti tali *ordini*, o *almeno* se *letti* li hanno cestinato; non potendosi diversamente *considerare* il fatto evidente che tutti i sigari toscani sono infumabili e quindi invendibili perchè rotti, sfogliati o fin con dei pezzetti mancanti.

Il rivenditore non può vendere più del 10 0|0 di tali sigari; sembra una esagerazione eppure è così, e *gli altri* deve accantonarli per lo scarto, con grave danno suo che deve spendere pel trasporto di andare e venire del genere, e con gravissimo danno finanziario dell'erario che perde interamente la spesa di mano d'opera e rifonde anch'esso le spese di trasporto.

Per tale *fatto* serpeggia un vivo malcontento *nella* classe dei tabaccai e sappiamo di accordi presi per far cessare di un colpo la prelevazione dei toscani, non potendo essi, anche con il cambio illimitato far fronte allo esigenze del pubblico con genere impossibile.



## Per la decapitazione del Re..

Il trafiletto da noi ieri l'altro riprodotto, in cui il cattolicissimo *Mulo* augurava a Vittorio Emanuele III la sorte di Luigi XVI, ha suscitato nella stampa grande impressione:

La *Vita* scrive:

«Quei falsi liberali che per giustificare la propria educazione ai preti amano dire che i clericali d'*oggi* non sono più quelli di una volta dovrebbero *leggere le parole inserite nella* «Casella postale» del cattolicissimo *Mulo*, e vedrebbero come parlano dei re gli alleati del ministro Tittoni, i quali, poichè stavano cercando un nome storico, potevano risalire qualche secolo, senza muovere piede dalla terra di Francia, e scegliere indifferentemente fra Enrico III e Enrico IV, vittime entrambi dell'odio cattolico».

L'*Avanti!* esclama, dopo avere riprodotte le parole del *Mulo*:

«Non c'è male, nevvero? Questi *puntelli del trono* ci *trovano* un gusto matto a spuntellarlo!...

Ma un tempo, quando don Albertario si atteggiava a repubblicano, pagava di persona: oggi invece i clericali, mentre sputacchiano il re, vanno a braccetto coi monarchici e si proclamano salvatori delle istituzioni. Un tempo amavano parere logici e coerenti: oggi invece l'on. Meda, dopo avere diffuso il *Mulo* fra i suoi elettori, *corre a prestare giuramento nella* seduta reale. Decisamente è il trionfo di Lojola!»

## Dedicato a mons. Zamburlini

«Per me, lo dico chiaramente, mi fa pena vedere un parroco che si getta nel turbine delle elezioni, in cui hanno tanta parte gli interessi personali, le ire, gli odii, le accuse dei *partiti*. La veste sacerdotale ne sarà facilmente imbrattata, se non lacerata.

«Il Parroco, a somiglianza di Cristo che rappresenta, è l'uomo della pace, il padre di tutti, dei buoni e dei cattivi, per condurre tutti a salvezza, e, nella sua condotta, dev'essere tale che, nel bisogno, non gli si chiuda mai la porta in faccia.

«Perciò non metta mai capo nei partiti, nè pubblicamente aiuti questi o quei candidati.

«Il bene delle anime nol permette; il carattere di Pastore e di Padre nol *consente*.

«Il diritto o il dovere di Cittadino, in questo caso, deve cedere al diritto o al dovere di Parroco.

«Il nostro Signore e gli Apostoli vissero sempre in mezzo al popolo e trasformarono il mondo pagano nel mondo cristiano; eppure non entrarono mai in questioni politiche.»

Geremia Bonomelli
Vescovo di Cremona

## "Ce ne infischiamo, noi, delle istituzioni!.... „

Rocca D'Adria — l'ebreo rinnegato — il famoso direttore dell'*Avvenire d'Italia* (altrimenti detto il *Porcaio d'Italia*) giornale prediletto di Sua Santità — ha scritto contro i moderati un furibondo articolo che in parte vogliamo riprodurre ad edificazione dei *lettori*.

Tutti sanno che i moderati hanno sempre giustificato la loro immorale tresca coi preti, col pretesto della difesa dell'ordine e delle istituzioni insidiate dai sovversivi.

Ecco invece quello che scrive Rocca d'Adria: Il *Corriere* s'è rivelato il portavoce più autorevole di tutta quella moderateria vecchia, astiosa, la quale vorrebbe le forze cattoliche al suo servizio, per liberarla dai tafani rossi Ma no, per la barba di Giove! Se lo ricordi il *Corriere*, leali alleati di alleati leali, non servi di sfruttatori siamo *noi*.

«L'improntitudine di quella pantofola meneghina è *arrivata al punto* di scrivere (perchè i cattolici gli hanno disfatto i suoi Villa e i suoi *Gorio*).

— Il permesso di combattere concesso dal Vaticano riguardava espressamente la difesa, da parte degli elettori cattolici, dell'ordine e delle istituzioni contro i loro dichiarati nemici —.

«Ah no, cara pantofola....

«... Ce ne .. infischiamo noi dell'ordine e delle istituzioni...»



## I FORNAI E IL PREFETTO

I lettori ricorderanno che circa un mese fa i fornai ebbero a rivolgersi al Prefetto per invitarlo ad impartire le disposizioni necessarie alla regolare osservanza della legge sul riposo settimanale e sul lavoro dei forni.

Il sig. Prefetto rispose che l'imminenza delle elezioni non gli permetteva allora di occuparsi *della cosa*, ma che in seguito avrebbe curato l'osservanza della sopraddetta legge.

I provvedimenti però non vennero, e il Consiglio Direttivo dei Panettieri ha compilato un memoriale da presentarsi all'on. Girardini perchè ne faccia oggetto di una interpellanza alla Camera.

Domani alla Camera del lavoro i panettieri si riuniranno per prendere ulteriori deliberazioni in proposito.

**Intorno alle condizioni economiche degli spazzini** — Riceviamo:

*Caro «Paese»*

*Ho appreso dal Gazzettino* di [l]oggi che gli spazzini del comune di Udine hanno ricostituita la loro lega aderente alla Camera di Lavoro.

E fin qui benissimo

Ma poi ho letto ch'essi hanno deciso «di presentare le loro rimostranze all'autorità comunali per le non liete condizioni che loro sono fatte.»

*Ora io dico*: le chiacchere sono chiacchere, ma i fatti son fatti; poichè *fra i salariati* del *nostro Comune*, gli spazzini sono quelli che ottennero le maggiori migliorie dall'attuale amministrazione comunale; difatti facendo i confronti colle altre classi di dipendenti del comune, gli spazzini sono i relativamente meglio retribuiti.

Questo ho creduto esporre, poichè non è col dire inesattezze e col lagnarsi *fuori di luogo*, che *si incoraggia* una Giunta quale è quella di Udine a proseguire sulla via delle riforme democratiche.

Pubblica, se credi, queste righe del tuo *assiduo.*

Udine 28 marzo 1909.

**Contravvenzione alla legge sul riposo festivo** — Malvino Pensi di Leonardo, d'anni 38, di Palmanova negoziante di pizzicherie in via di Mezzo N. 00 vendeva do enica scorsa, verso le ore 3 del pomeriggio, olio ed altri generi a certa Paolina Tamburlini senza avere alcuna indicazione riguardo la vendita dell'olio. Il vigile Carlo Scoda gli rilevò la contravvenzione.

***Per un regolamento sull'esercizio delle Tramvie.*** — Il ministero di Agricoltura, Ind. e Comm. ha invitato le società tramviarie a comunicargli prima del 1 aprile le proposte opportune circa le norme da stabilirsi in un regolamento dell'esercizio delle tramvie.

Le imprese che non l'avessero ricevuto ne facciano richiesta al Ministero.

**Concorso a Segretario della Società *operaia generale*.** — A tutto aprile è aperto il concorso al posto di Segretario della nostra Società operaia generale di M. S. con lo stipendio di L. 1 per socio e non meno di L. 1000 annue nette da R. M. Per maggiori informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla Segreteria della Società.

**Arresti** — Ieri in Via Prefettura fu arrestato certo Giovanni Casimiro perchè colpito da mandato di cattura in data 21 gennaio u. s.

Venne pure arrestata per misura di P. S. la nominata Jome Francesca alloggiata all'Albergo Nazionale.

**Infortuni sul lavoro** — Giacomo Cignolini di anni 35 fu Angelo e di Zanin Teresa, nato in Codroipo e domiciliato a Baldasseria, *operaio della* Ditta Dal Torso, ammogliato, lavorando si produsse accidentalmente una distorsione dell'articolazione dell'anca destra. Guarirà in 15 giorni, salvo complicazioni.

— Ciro Soli di Silvio, di anni 9, abitante in Udine in Via A. Lazzaro Moro, giuocando con alcuni coetanei, si *produsse una ferita lacera* al dito anulare della mano destra guaribile in 15 giorni come sopra.

**Beneficenza.** Il sig. dott. Venanzio *Pirona*, ed il sig. Pietro Baletti di Pagnacco in seguito a componimento amichevole di vertenza *offrirono alla* Società Protrettrice dell'Infanzia L. 25.

La Presidenza ringrazia.

**Buona usanza.** Offerte pervenute alla Colonia Alpina in morte di Miotti Cesare: Tremonti Luigi lire 1, Guido Caruchetti 2.

Alla Società Pro Infanzia in morte di Miotti Cesare: Francesco Papa 0.50.

All'Ospizio Cronici in morte di Miotti Cesare: Visentin rag. Quinto 1; di Filippo Brandolini: Brandolini Teresa, Carlo e Antonio 50; da N. N. a mezzo della «Patria del Friuli» 10.

## PER LA STAGIONE DI S. GIORGIO

**Mostra di Carrozzerie e Selleria**

Alle mostre di carrozzeria e selleria che avranno luogo in occasione della Fiera di S Giorgio vi saranno da disputarsi i seguenti premi:

**Carrozze** — *a)* Ai migliori espositori di vetture: I. premio L. 150 e diploma; II. L. 100 e diploma; III. medaglia d'argento e diploma.

*b)* Ai migliori espositori di carri da trasporto o agricoli: I premio L. 50 e diploma; II. medaglia d'argento e diploma.

**Selleria.** — I. premio L. 100 e diploma; II. premio L 50 e diploma; III. premio medaglia d'argento e diploma.

**Camere ammobigliate per l'occasione della fiera**

Il Sindaco comm. Pecile ha diramato un manifesto col quale invita i cittadini che sono disposti ad affittare camere ammobigliate nell'occasione della *grande* Fiera di cavalli (dal 18 al 24 aprile p v.) a volerlo far conoscere, con cortese sollecitudine, all' Ufficio di Vigilanza Urbana.

### Il mal di reni

I reni, che sono collocati nella parte inferiore della schiena, *sono gli* organi più importanti del corpo, essendo incaricati di separare l'urina dal sangue e di togliere da quest'ultimo l'acido urico e le altre impurità che lo avvelenano e sono causa di malattie.

Ogni tre minuti, giorno e notte, il sangue passa attraverso i tubi minuscoli (*uriniferi*) dei reni, per essere filtrato, e questo lavoro, che comincia *colla nostra nascita, continua* senza posa sino alla nostra morte.

Si comprenderà immediatamente l'importanza capitale di aiutare questi organi prendendo le Pillole Foster per i Reni appena si manifesta il primo sintomo, poichè se i reni restano in ritardo nel loro lavoro, essi perdono la forza di tenere in dissoluzione l'acido urico che precipita in cristalli acuti e taglienti producendo il reumatismo, la *renella*, la *pietra*, la *lombaggine*, acuti dolori di schiena e le così dolorose malattie della vescica. Se i reni si ostruiscono, le impurità si trovano trasportate in tutte le parti dell'organismo, portando seco come conseguenza le vertigini, le nevralgie, i mali di capo ecc., facendo gonfiare le articolazioni ed irrigidire le membra, rendendo abbattuti, *spossati*, d'un *eccessiva irritabilità*; causandoci insomma un malessere generale. La malattia di reni non può guarire da sè; ma i reni debbono essere aiutati e l'aiuto dev'essere un rimedio speciale per questi organi.

Le Pillole Foster per i reni contengono gli ingriedienti i più puri che non agiscono direttamente che sui reni, cacciandone le *impurità* che li ostruiscono e che tonificano i reni ridonando loro la forza senza interessare alcun altro organo.

Le Pillole Foster per i Reni si trovano in tutte le farmacie oppure presso la Farmacia Angelo Fabris e C., Via Mercatovecchio, in Udine al prezzo di Lire Tre e cinquanta centesimi la scatola e Lire Diciannove per Sei scatole; ovverosia si possono avere Franco per *posta indirizzando le richieste* col relativo importo al Signor C. Giongo, Specialità Foster, Via Cappuccio, 19, Milano. 1

## Spettacoli pubblici

### Teatro Sociale

**Compagnia di varietà**

Giovedì 25, Sabato 27 e Domenica 28 corr., avranno luogo le annunciate rappresentazioni della primaria compagnia di varietà condotta da Vincenzo Tomasino. Lo spettacolo sarà composto di acrobati, canzonettiste, clonws, e del rinomato trasformista *Mario Manler*. I programmi saranno variati seralmente.

### Cinematografo Edison

Programma per questa sera:

«I Menestrelli» interessante proiezione a colori.

«La caccia al coccodrillo» emozionante proiezione dal vero.

«Ricco sogno, misero trastullo» dramma commovente,

«*Il vedovo inconsolabile*» *il colmo* dell' ilarità.

Il programma è rallegrato da buona e scelta musica.

## CALEIDOSCOPIO

**L'onomastico**

23 marzo. S. Vittoriano.

La piojo sarese buine
In plan. come in coline,
Par dispòni nature
A dâ fûr la verdure;
Tant che la Primavere
Scomenzi a fâ un segnâl di buine ciére.

**Zorutt**

**Effemeride storica friulana**

*L'ospitalità friulana col buon Robiolo* — 23 marzo 1374 — Quando qualche illustre personaggio passava per una terra o visitava una città o borgo del Friuli, l'ospitalità schietta e cordiale, caratteristica anche oggidì dei paesi di montagna e della Carnia in ispecie, si dimostrava sempre con feste e donativi. (Ostermann. *Usi* p. 661).

Nel 23 marzo 1374 il consiglio del comune di Gemona determina di *mondare* le strade e ricevere il principe Patriarca con Rabiolo e Terrano.

## Cronaca Giudiziaria

### Corte d'Assise

**Mancato omicidio**

Stamane s'inizia la causa contro Milaneso Giovanni fu Giovanni e di Coccolo Maria, d'anni 21 contadino di Sesto al Reghena

accusato

a) *del* delitto previsto dagli art. 02.361 366 N 2 C P. per avere al 12 *agosto 1908 in Marignana*, a fine di uccidere e con premeditazione inferto a Pinos Luigia, un colpo d'arma da da taglio alla regione supermammaria destra penetrante nella cavità toracica, avendo compiuto tutto ciò che era necessario alla consumazione del premeditato omicidio, il quale non avvenne per circostanze indipendenti dalla volontà *di lui, mentre la Pinos ebbe* a riportare malattia ed incapacità alle ordinarie sue occupazioni per giorni quaranta circa con pericolo di vita.

*b)* di contravvenzione agli articoli 464 n. 2, 470 n. 1 Cod. Penale.

Si udranno 10 testimoni a carico e 12 a difesa.

Periti sono: per l'accusa Springolo dott. Antonio; per la difesa Fiorioli, Della Lena dott. Vittorio e Antonini prof. *Giuseppe*.

## NOTE E NOTIZIE

### Una curiosa avventura

**di cui fu vittima l'ex deputato Santini**

Si ha da Ferrara:

Fa le spese delle conversazioni de la cittadinanza, la curiosa avventura toccata, recentemente all'ex deputato Santini, la quale gli costò un centinaio di lire.

Un certo *Cariani* professore di clarino. tempo fa, inviò una lettera, al suindicato deputato, partecipandogli che era disposto a svelargli un complotto anarchico contro il capo dello Stato. mediante lo sborso di 100 lire.

Pirocorvo mandò il danaro al Cariani ma questi non mantenne la sua promessa, perciò venne a Ferrara, l'ispettore del Ministero comm. Allongi per procedere ad un'inchiesta e trovò il Cariani *ricoverato al Manicomio*.

Ora si sa che il Cariani, memore forse dell'ex deputato di Roma, ha invitato l'on. Santini ad un concerto di clarino che vuol dare nello stabilimento in cui si trova

Ora vedremo se l'ex deputato accetterà l' invito.

### FEDERAZIONE

**Postale - telegrafica - telefonica Italiana**

*(Comitato Centrale)*

*Alle Sezioni federate,*

Tutti i *nostri fratelli* di lavoro di Francia sono oggi ad uno sbaraglio, che è di vita o di morte per il loro avvenire, per i destini della classe Alle prime migliaia si aggiunsero altre migliaia; ai telegrafi, le poste e i telefoni; ai funzionari, gli operai; agli uomini, le donne; a Parigi, la Francia intera. Il fatto — per la sua gravità ed *estensione* — *non ha precedenti* nella storia.

Fioccano intanto le rappresaglie. Le destituzioni, a centinaia, si inseguono. I tribunali gittano sentenze. Le carceri ingiottono vittime.

Non è l'ora di recare giudizi, pei quali mancherebbero ancora gli elementi sicuri. La Federazione postale, telegrafica e telefonica italiana, che ha coscienza di aver sempre voluto e saputo conciliare la difesa della classe colla prosecuzione tranquilla del pubblico servizio, posponendo ogni risentimento più legittimo all'orgoglio di servire la causa della democrazia e del progresso ordinato, può, di fronte all'evento francese, irmanere per sa. Ma non può sommariamente condannare, nè ricusare l'aiuto dei fratelli ai *fratelli*.

Nè potremmo chiudere gli occhi alla luce del sole, disconoscendo che, malgrado il turbamento profondo degli interessi e dei traffici, e malgrado il diffuso preconcetto del supremo diritto dello Stato a consumare, esso, tutte le ingiustizie, che *negano* quel diritto che esso vanta di rappresentare, tuttavia *volgono* oggi allo sciopero dei compagni di Francia le simpatie più inattese, persino di altissimi funzionari, persino di giornali amici del Governo; e si chiede da ogni parte la testa del sottoministro inetto e provocatore; e si parla di profonde riforme improrogabili, di arbitrati inevitabili.

Le quali e i quali, se veramente scaturissero dal presente conflitto, esso avrebbe sostituito l'ordine vero alla sua parodia sanguinosa e grottesca.

Fu questo dunque uno di quei casi, tipici nella storia, nei quali ogni norma comune cede il passo alle vindici audacie, generatrici di un lembo di diritto nuovo? nei quali il gesto violento di un'ora è necessario ed è provvido ad *assicurare* le durevoli paci non menzognere?

Comunque, il vostro Comitato stimò suo preciso dovere attestare, con un primo contributo di L. 500, l'affetto che lo avvince ai compagni provocati, minacciati e percossi, ed invita le Sezioni ad ingrossare la somma colla libera e pronta sottoscrizione dei federati e dei colleghi in genere, inviandone nel più breve termine l'ammontare alla Sede centrale.

Domani sarà tempo a trarre dal tragico episodio gli ammonimenti che esso comporta. Oggi una sola parola ha diritto di vibrare nei nostri cuori: *Solidarietà*.

*Per il proletariato degli Uffici di* Francia, minacciato di schiacciamento!
— Per i diritti conculcati del lavoro!
— Per l'Internazionale della giustizia!

*Il Comitato Centrale.*

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1909 — Tip. M. Bardusco.

Alla mezzanotte di ieri, a soli 27 anni, cessava di vivere nell'Ospitale Militare di Bologna

### ERNESTO CUCAVAZ

laureando in medicina.

Il fratello dott. Antonio, gli zii *Guglielmo D'Orlandi*, *Clotilde D'Orlandi*-Moroso, i cugini dott. Geminiano e Linda Cucavaz e gli altri congiunti col più straziante dolore ne dànno il triste annuncio.

L'amatissima salma sarà trasportata a Cividale del Friuli, ove giungerà alla Stazione alle ore 9 ant. del giorno 24.

Non si mandano partecipazioni particolari, e si dispensa dalle visite di condoglianza.

Bologna, 22 marzo 1909.

## COMUNICATO

La Direzione del Salone Edison tiene a dichiarare che l'unica risposta e l'ultima parola alle menzogne e basse gratuite insinuazioni pubblicate, l'ha data e continuerà a darla la cittadinanza udinese col frequentare ancora più del solito il simpatico ritrovo.

Aggiunge che l'Edison continua e continuerà nella sua *marcia ascendentale* sempre col benevolo appoggio della *cittadinanza* alla *quale* rende sentiti ringraziamenti per la simpatia sin qui addimostrata, simpatia e benevolenza che è orgogliosa di conservarsi. E questo fia suggello ecc.

*Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.*

# Le Caramelle Excelsior De Giusti

**trovansi in tutte o o o o o**
**o o o o le buone confetterie**

L'ACQUA

## ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
**AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA**
**IL COLORE PRIMITIVO**

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare nè la biancheria nè la pelle. Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria nè la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna e fa sparire la forfora. — *Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.*

ATTESTATO

*Signori* ANGELO MIGONE & C. - *Milano*

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia nè la biancheria nè la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.

Faisani Enrico.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 80 in più per la spedizione, 3 bottiglie L. 8 — 6 bottiglie L. 15 franche di porto da tutti i Parrucchieri, Droghieri e Farmacisti.

*In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.*

Deposito generale da **MIGONE e C.** — Via Torino, 12 - Milano.

*Presso la Tipografia Marco Bardusco si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.*

eccellente con
**Acqua di Nocera-Umbra**
**Sorgente Angelica**

F. BISLERI & C. - MILANO

## PREMIATA CURA PRIMAVERILE

con le premiate 30 Pillole di Salsapariglia composte dal farmacista

**LUIGI FALCONE di ALESSANDRIA**

**30 PILLOLE FALCONE**

DISTINTI MEDICI approvano che: prese una per mattino a digiuno depurano il sangue e dispongono a passare in salute le altre stagioni dell'anno. — Ognuno può fare questa cura, non essendovi l'incomodo *dei decotti e sciroppi*. Sono il rimedio di chi è stitico di corpo; delle persone nelle quali il sangue ha tendenza ad affluire maggiormente al capo; di chi soffre gonfiezza di ventre, mal di testa, imbarazzi gastrici, inappetenza, bruciori di stomaco.

Prezzo L. 3 per la cura completa di 30 giorni. Contro cartolina-vaglia di Lire 3.20
Si spedisce franco di porto in tutto il Regno.
Vendita in UDINE alla Farmacia ZULIANI.

## Matrimonio sollecito

è desiderato da molte signore e signorine facoltose. Signori anche senza sostanza si rivolgano a **M. ROTHENBERG Berlino, N. W. 23.**

**COLPE GIOVANILI**
ovvero
**Specchio della Gioventù**
Nozioni e consigli indispensabili *a coloro che* combattono
**L'IMPOTENZA**
ed altre tristi conseguenze di eccessi ed abusi sessuali.
Trattato con incisioni che spedisce raccomandato e con segretezza l'autore Prof. F. SINGER, Viale Venezia, 28 MILANO, contro l'invio di **L. 3.80.**

## Gabinetto magnetico D'AMICO

**PER CONSULTI DI**

# MAGNETISMO

**Avviso Interessante**

Chi desidera consultare di presenza e per corrispondenza per qualunque argomento d'affare che possa interessare fa d'uopo che scriva le domande, e il nome o le iniziali della persona interessata. Nel riscontro che si riceverà con tutta sollecitudine e segretezza, gli verrà trascritto il responso, il quale comprenderà tutte le spiegazioni richieste ed altre che possono formare oggetto dell'interessamento di tutto quanto sarà possibile di potersi *conoscere*. Per ricevere il consulto devesi spedire per l'Italia L. 5.15 e se per l'estero L. 6 entro lettera raccomandata o in cartolina vaglia e dirigersi al

**Prof PIETRO D'AMICO - Via Solferino 13, Bologna**

# PRESERVATIVI

E NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini per *Signore e Signori*, i migliori conosciuti sino ad oggi. *Catalogo* gratis *in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da* cent. 20. Massima segretezza. Scrivere: **Casella postale N. 635 - Milano.**

**Zoccoli** della premiata ditta Italico Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicerie.
Ottima e durevole lavorazione.
Vendita calzature a prezzi popolari

**Da vendersi** Camera da Letto (stile liberty), mobiglio nuovo in noce. Prezzo conveniente. Per trattative rivolgersi all'Amministrazione del Giornale *Il Paese*.

## Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE
Corso medio dei valori pubblici dei cambi del giorno 22 Marzo 1909

| | |
|---|---|
| Rendita 3.75 0/0 netto | 103.78 |
| Rendita 3 1/2 0/0 (netto) | 103 08 |
| Rendita 3 0/0 | 72.50 |
| **AZIONI** | |
| Banca d'Italia | 1300.-- |
| Ferrovie Meridionali | 692 – |
| Ferrovie Mediterranee | 397.-- |
| Società Veneta | 205.50 |
| **OBBLIGAZIONI** | |
| Ferrovie Udine Pontebba | 511.-- |
| » Meridionali | 364.60 |
| » Mediterranee 4 0/0 | 508.25 |
| » Italiane 3 0/0 | 360.— |
| Credito com. e prov. 3 3/4 0/0 | 506.50 |
| **CARTELLE** | |
| Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0 | 505.75 |
| » Cassa R., Milano 4 0/0 | 512.75 |
| » Cassa R., Milano 5 0/0 | 517.50 |
| » Istit. Ital., Roma 4 0/0 | 508.50 |
| » idem 4 1/2 0/0 | 519.— |
| **CAMBI (cheques a vista)** | |
| Francia (oro) | 100.47 |
| Londra (sterline) | 25.35 |
| Germania (marchi) | 123.70 |
| Austria (corone) | 105.52 |
| Pietroburgo (rubli) | 264.51 |
| Rumania (lei) | 98.— |
| Nuova York (dollari) | 5.19 |
| Turchia (lire turche) | 22 79 |

## SOCIETÀ ITALO-SVIZZERA di COSTRUZIONI MECCANICHE

**BOLOGNA** - già Officina e Fonderia DE-MORSIER - **BOLOGNA**

Le più perfette universalmente adottate

Premiate colle massime Onorificenze

**Locomobili e Trebbiatrici da montagna**
Grand Prix e Medaglia d'Oro del Ministero A. I. C.
**Esposizione di Piacenza 1908**

**Provare per persuadersi**

DEPOSITO E RAPPRESENTANZA

## CALZATURE ECONOMICHE POPOLARI

**ITALICO PIVA - Udine**
**VIA PELLICCERIE, N. 10**

Senza tema di confronto ecco i prezzi:

**Da Uomo L. 5.95, 7.75, 10.25, 10.50**
**Da Donna L. 4.25, 4.50, 6.25, 7.25, 8.85**
**Da Giovanetto L. 5.50, 5.75**
**Da Ragazzo L. 2.95, 3.50**
**Da Bambino L. 1.95, 2.25**

**MISURE GARANTITE**

Da non confondersi questo articolo con altri che non sono

**TUTTO CUOIO**

**Economia del 40 per cento**

**Provare per persuadersi**

Prezzo unico - il più conveniente

Prezzo unico - il più conveniente